



AMMINISTRATORI SOTTO TIRO INTIMIDAZIONI MAFIOSE E BUONA POLITICA

RAPPORTO 2011/2012

SINTESI PER LA STAMPA

Roma, 7 dicembre 2012

Emergenza Enti Locali: nel 2011 in aumento del 27% le intimidazioni mafiose e le minacce criminali contro gli amministratori. Nel 2012, record di comuni sciolti per infiltrazione mafiosa

I dati del rapporto che Avviso Pubblico presenta quest'anno mettono in luce chiaramente e drammaticamente questi aspetti:

- a) il numero delle minacce e delle intimidazioni mafiose e criminali nei confronti degli amministratori locali e del personale della Pubblica Amministrazione è in sensibile aumento: si è passati da 212 casi del 2010 ai 270 fatti censiti nel 2011 (+ 27%);
- b) gli atti intimidatori non si registrano soltanto nel Mezzogiorno – dove si conta la maggiore numerosità dei casi – ma anche nelle regioni centro-settentrionali dell'Italia, tra cui il Lazio, la Toscana, l'Emilia Romagna, la Liguria, la Lombardia, il Piemonte, il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige;
- c) le minacce nei confronti degli amministratori locali sono sia *dirette* – nel senso che colpiscono direttamente le loro persone – che *indirette*, vale a dire che colpiscono le strutture e i mezzi comunali;
- d) il 2012 è un anno in cui si registra un record negativo dei comuni sciolti per infiltrazione mafiosa: ben 25.

Nel corso del 2011 Avviso Pubblico ha censito **270 atti di intimidazione e di minaccia** nei confronti di amministratori locali e di personale della Pubblica Amministrazione, **il 27% in più** rispetto ai dati contenuti nel Rapporto dello scorso anno.

Nel 2011 vi sono stati mediamente 22,5 atti intimidatori al mese, pari a 5 ogni settimana, a 1 ogni trentaquattro ore.

Dal punto di vista temporale, il maggior numero di atti intimidatori e di minacce si è registrato nel primo semestre (139 casi), con un picco assoluto nel mese di gennaio (42 casi), mentre il dato più basso si è registrato nel mese di dicembre (14 casi).

Gli atti intimidatori possono essere suddivisi in *diretti*, quando sono rivolti alle persone in modo specifico, e *indiretti*, quando sono rivolti a strutture e mezzi di appartenenza degli enti locali.

Nel 2011 sono stati censiti 233 atti intimidatori diretti - 200 contro amministratori pubblici (il 74% a livello nazionale), 33 contro impiegati e dirigenti della Pubblica Amministrazione (il 12% a livello nazionale) - e 37 atti intimidatori indiretti contro scuole, magazzini, mezzi ed altre strutture comunali (il 14% a livello nazionale).

Tra gli amministratori locali sono soprattutto i Sindaci ad essere oggetto di intimidazioni, seguiti dagli Assessori, dai Presidenti di consiglio comunale e dai consiglieri.

Nel 2011, una serie impressionante di minacce è stata rivolta in particolare a sindache che governano comuni calabresi (Isola Capo Rizzuto, Monasterace, Rosarno).

Per quanto riguarda i dirigenti comunali, quelli più colpiti sono i responsabili degli uffici tecnici, i comandanti della Polizia Municipale e i loro sottoposti, i responsabili dei settori rifiuti, sanità e controllo sugli abusivismi edilizi.

Distribuzione regionale e provinciale delle minacce e delle intimidazioni

Tenendo conto sia degli atti intimidatori diretti che indiretti, si nota che nel 2011 le regioni più colpite sono quelle meridionali, in particolare:

- la Calabria (85 casi, il 31% a livello nazionale). Rispetto al 2010, a livello regionale il dato rimane stabile. Si registra un aumento del 40% degli episodi di intimidazione e di minaccia nella provincia di Reggio Calabria e dell'87% nella provincia di Crotone
- la Sicilia (67 casi, il 25% a livello nazionale). Rispetto al 2010 si registra un aumento del 39% dei casi di intimidazione e di minaccia a livello regionale. In aumento risultano anche i casi nelle province di Agrigento (+ 130%) e di Trapani (+ 433%).
- la Campania (25 casi, il 9% a livello nazionale)
- la Puglia (20 casi, il 7% a livello nazionale).

La Sardegna si colloca al terzo posto a livello nazionale (36 casi, il 13% a livello nazionale), facendo registrare un aumento del 44% dei casi di intimidazione e di minaccia tra il 2010 e il 2011. A livello provinciale, un aumento si registra nelle province di Nuoro (+ 78%) e di Cagliari (+ 67%).

Una novità rispetto al Rapporto dello scorso anno è la presenza della Lombardia (9 casi) e il Lazio (7 casi).

Un altro elemento di novità rispetto allo scorso anno è la comparsa di alcune regioni del Centro-Nord Italia come la Toscana e la Liguria (3 casi), l'Emilia Romagna e le Marche (2 casi) il Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige (1 caso ciascuno).

Per quanto concerne il Centro-Sud italiano troviamo casi in Abruzzo e in Basilicata (3 casi ciascuno).

A livello provinciale, sono quelle di Reggio Calabria, Agrigento (territorio dove opera la mafia legata al latitante Matteo Messina Denaro) e Napoli le realtà maggiormente colpite dalle intimidazioni mafiose e criminali con, rispettivamente, 31 casi (11% del totale nazionale); 23 casi (9% del totale nazionale); 18 casi (7% del totale nazionale).

Seguono la Provincia di Nuoro con 16 casi (6% del totale nazionale), quella di Barletta-Andria-Trani con 8 casi (3% del totale nazionale), quella di Roma con 6 casi (2% del totale nazionale) e quella di Lecco con 5 casi (2% del totale nazionale).

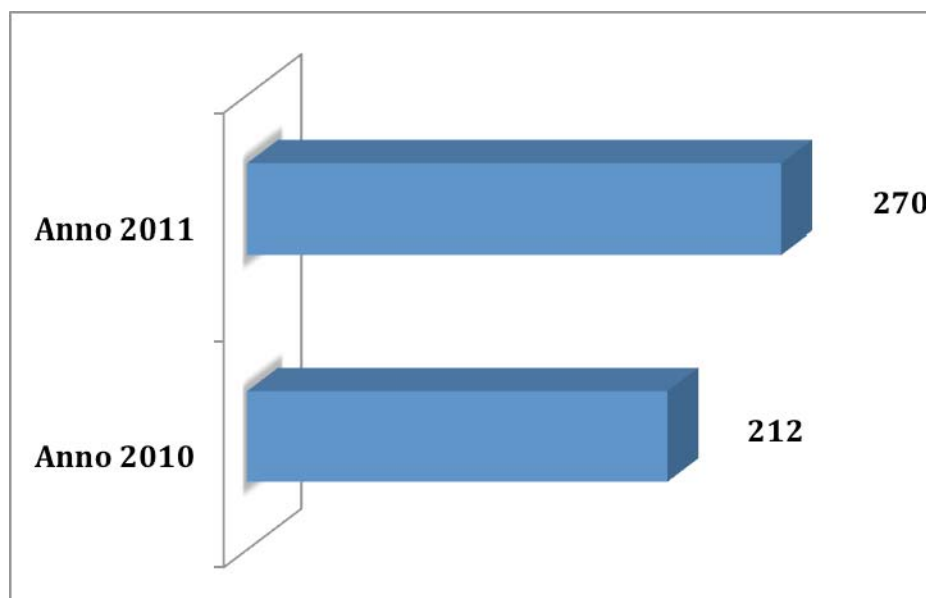
Tipologia di minacce e intimidazioni

Per quanto riguarda la tipologia delle minacce, esaminando la cronologia per l'anno 2011 si rilevano le seguenti:

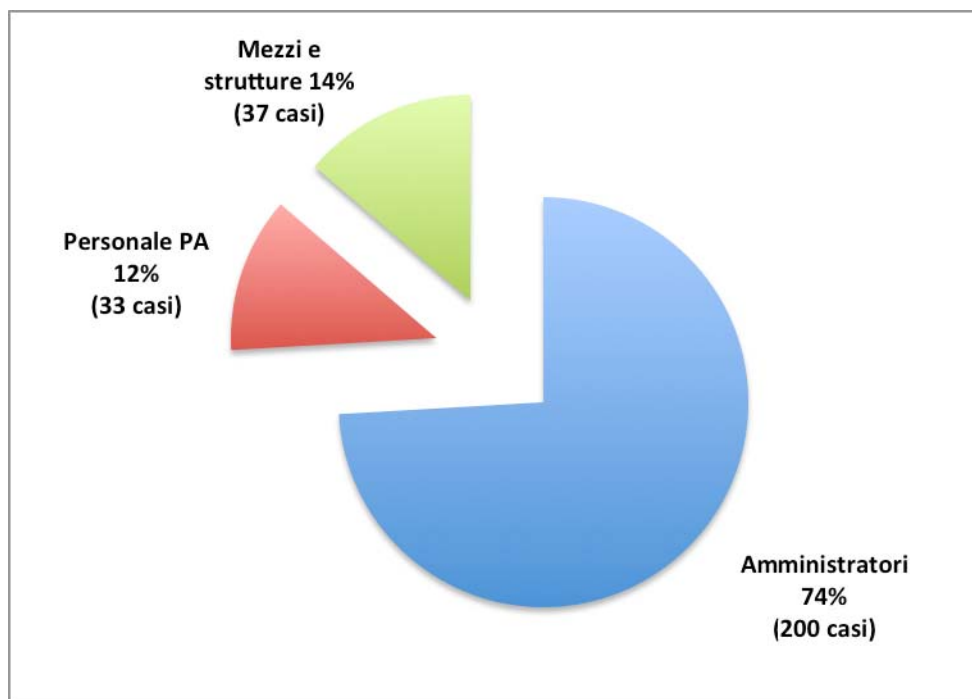
- Incendio di auto di proprietà personale
- Incendio di automezzi di proprietà dell'ente locale
- Incendio dell'abitazione principale o di quella di vacanza

- Incendio dell'abitazione di un parente
- Incendio di imprese di proprietà di amministratori locali o di loro congiunti
- Invio di buste contenenti lettere minacciose
- Invio di buste contenenti lettere minacciose e proiettili
- Invio di e-mail e fax minacciosi
- Invio di messaggi di minaccia tramite Facebook
- Telefonate di minaccia
- Tagli di pneumatici di auto personali e comunali
- Ritrovamento di proiettili davanti l'abitazione privata, al Municipio o alla segreteria politica
- Scritte minacciose o ingiuriose sui muri delle abitazioni o della città
- Scritte minacciose sulla tomba dei congiunti
- Spari all'auto personale
- Spari all'abitazione privata
- Spari alla porta d'ingresso del Municipio
- Danneggiamenti e furti all'interno del Municipio
- Esplosione di ordigno davanti all'abitazione privata, al Municipio o ad altri uffici comunali
- Uccisione di animali domestici (e non) di proprietà personale
- Invio di una testa di animale tagliata dentro uno scatolone presso l'abitazione privata e/o il Municipio
- Ritrovamento di animali uccisi e di parti di essi davanti all'abitazione privata
- Taglio di alberi da frutto (aranci, ulivi, noci) di proprietà privata
- Trafugamento della salma di un parente dal cimitero
- Aggressione fisica in luogo pubblico e/o dentro il Municipio
- Tentato omicidio
- Omicidio

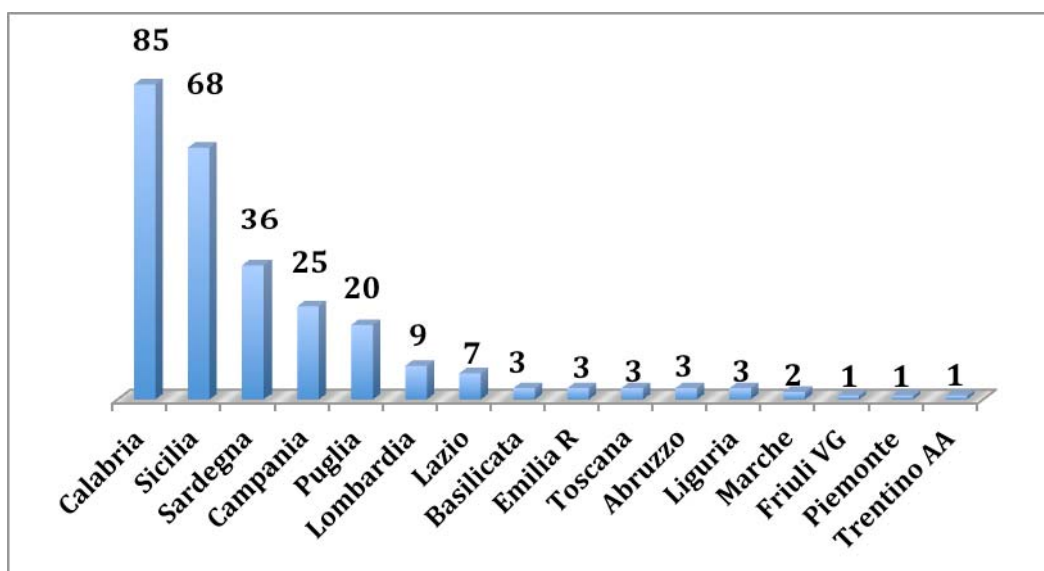
**MINACCE E INTIMIDAZIONI AD AMMINISTRATORI LOCALI E
PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
CONFRONTO TRA L'ANNO 2010 E 2011.**



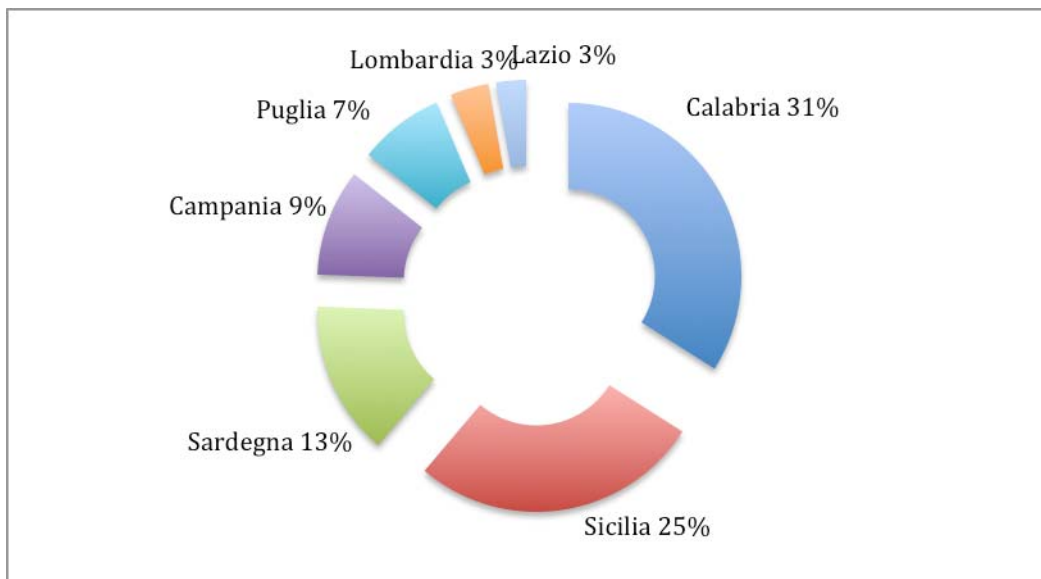
**MINACCE E INTIMIDAZIONI AD AMMINISTRATORI LOCALI E
PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DANNI A
STRUTTURE E MEZZI DEGLI ENTI LOCALI
DATI ASSOLUTI E PERCENTUALI
ANNO 2011**



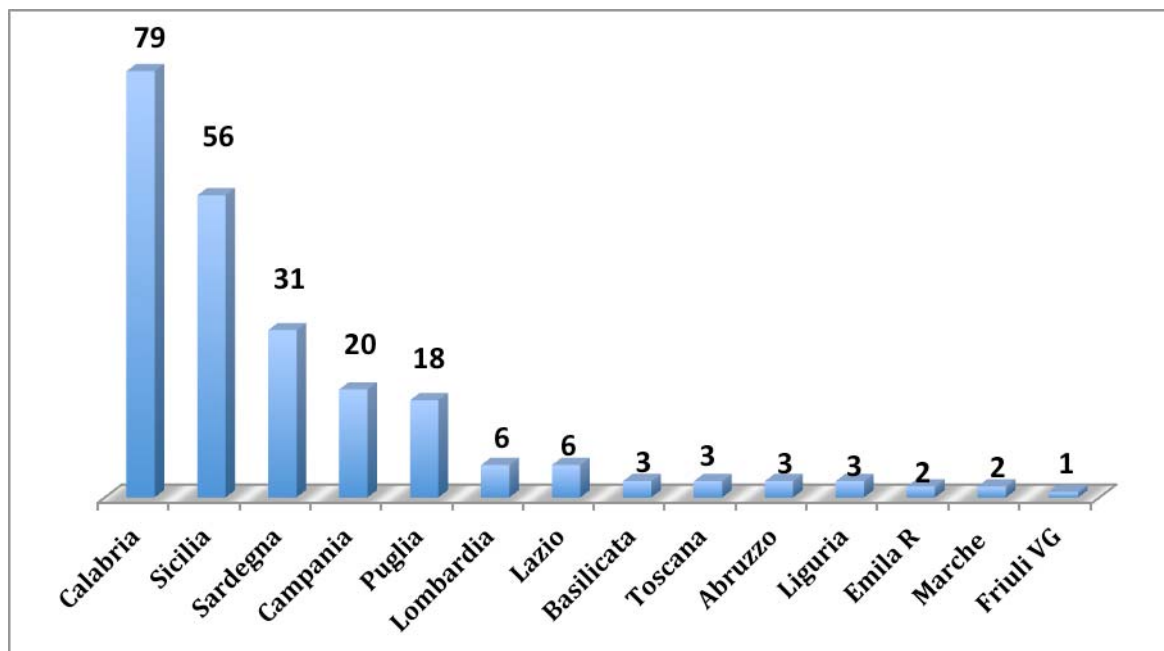
MINACCE E INTIMIDAZIONI AD AMMINISTRATORI LOCALI E PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DANNI A STRUTTURE E MEZZI DEGLI ENTI LOCALI. DISTRIBUZIONE REGIONALE. DATI ASSOLUTI ANNO 2011



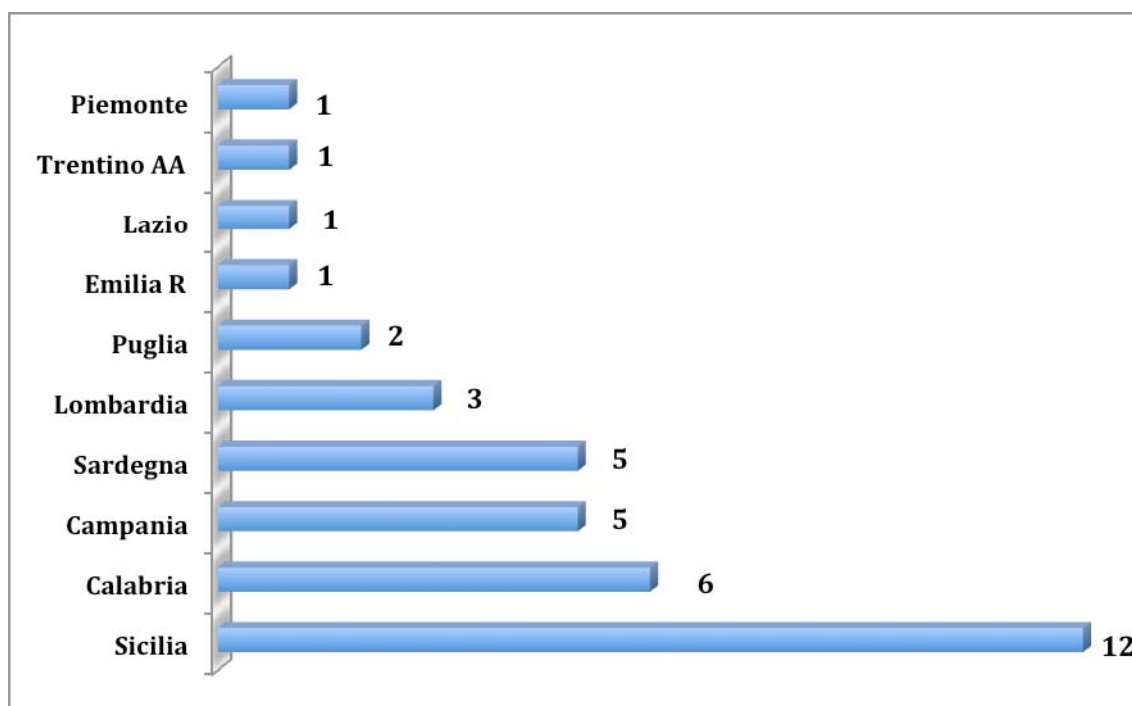
MINACCE E INTIMIDAZIONI AD AMMINISTRATORI LOCALI E PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DANNI A STRUTTURE E MEZZI DEGLI ENTI LOCALI. DISTRIBUZIONE REGIONALE PER MAGGIORE NUMEROSITA' DI CASI. DATI PERCENTUALI ANNO 2011



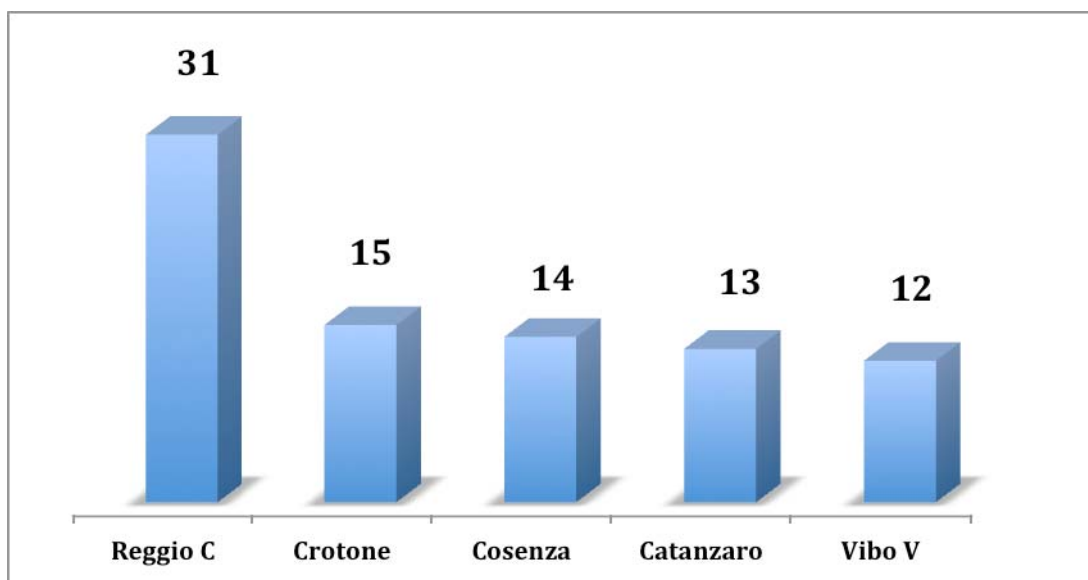
**MINACCE E INTIMIDAZIONI AD AMMINISTRATORI LOCALI E
PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
DISTRIBUZIONE REGIONALE. DATI ASSOLUTI. ANNO 2011**



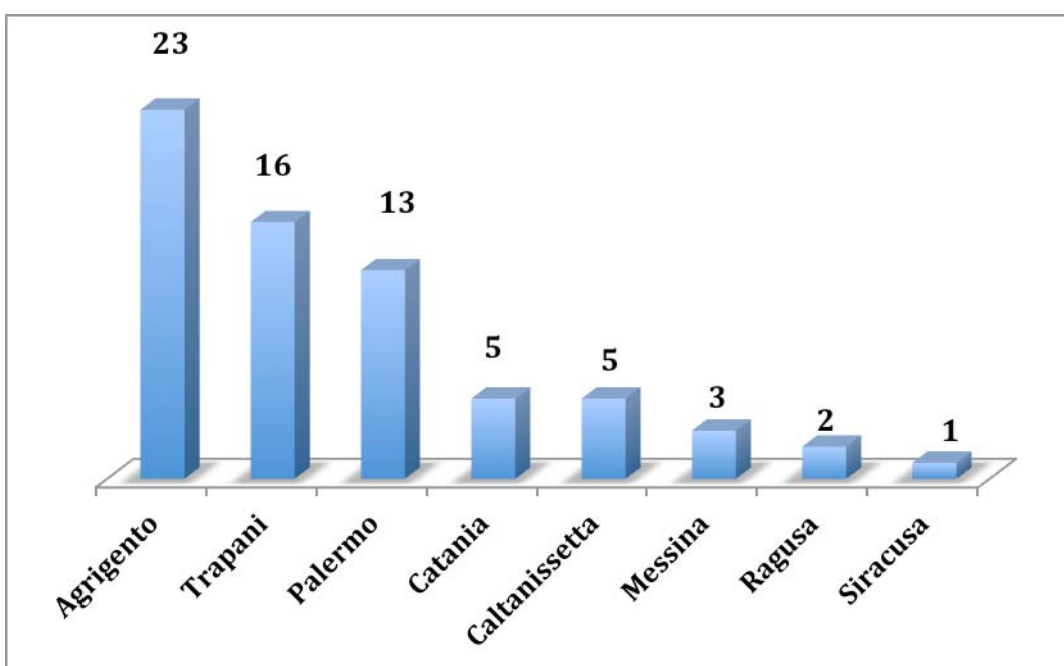
**DANNI A STRUTTURE E MEZZI DEGLI ENTI LOCALI.
DISTRIBUZIONE REGIONALE. DATI ASSOLUTI
ANNO 2011**



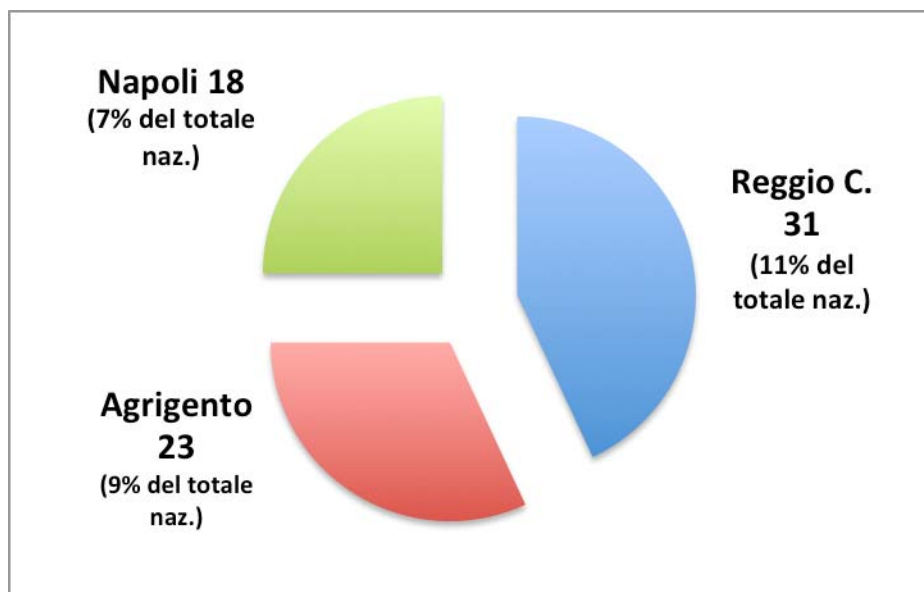
**MINACCE E INTIMIDAZIONI AD AMMINISTRATORI LOCALI E
PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DANNI A
STRUTTURE E MEZZI DEGLI ENTI LOCALI
IN CALABRIA. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE. ANNO 2011**



**MINACCE E INTIMIDAZIONI AD AMMINISTRATORI LOCALI E
PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DANNI A
STRUTTURE E MEZZI DEGLI ENTI LOCALI
IN SICILIA. DISTRIBUZIONE PROVINCIALE. ANNO 2011**



**PRIME TRE PROVINCE ITALIANE PER NUMEROSITA' DI MINACCE E
INTIMIDAZIONI AD AMMINISTRATORI LOCALI E PERSONALE DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DANNI A STRUTTURE E MEZZI DEGLI ENTI LOCALI.
DATI ASSOLUTI E PERCENTUALI. ANNO 2011**



**COMUNI SCIOLTI PER SOSPETTO DI INFILTRAZIONI MAFIOSE.
DECRETI EMESSI DAL 1991 AL 2012 (9 NOVEMBRE)**

